

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 223  
del 29 MAG. 2008

OGGETTO: Formulazione ed approvazione misure attuative del Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici approvato con deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006.

L'anno duemila otto Il giorno ventinove alle ore 14,00  
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello G. Ferqueli  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<u>2'</u>	
2) sig. Venerando Suizzo	<u>2'</u>	
3) dr. Giancarlo Migliorisi	<u>2'</u>	
4) geom. Francesco Barone	<u>2'</u>	
5) sig.ra Maria Malfa	<u>2'</u>	
6) rag. Michele Tasca		<u>2'</u>
7) dr. Salvatore Roccaro	<u>2'</u>	
8) sig. Biagio Calvo	<u>2'</u>	
9) dr. Giovanni Cosentini		<u>2'</u>

Assiste il Segretario Generale dott. Avv. Serafine Buemi

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006 con la quale è stato approvato il Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici;

atteso che nel Piano veniva tra l'altro stabilito che il Comune, in una fase successiva all'adozione, avrebbe dovuto provvedere ad alcuni adempimenti al fine di dare compiuta attuazione a quanto stabilito dal Piano stesso

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 40397/Sett. TV del 22-05-08

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 10 GIU. 2008 fino al 24 GIU. 2008 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

10 GIU. 2008

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Tagliarini Giorgio)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- (X) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO C. S.  
(Giuseppe Iurigo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

Ragusa, li

25 GIU. 2008

10 GIU. 2008 al 24 GIU. 2008

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Tagliarini Giorgio)

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 GIU. 2008 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

10 GIU. 2008

Ragusa, li

25 GIU. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

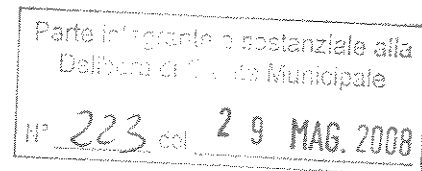
- (X) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

20 GIU. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Serafina Buarné



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 4°

Prot. n. 40397 /Sett. IV del 22/05/08

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Formulazione ed approvazione misure attuative del Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici approvato con deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006.

On.le Giunta Municipale  
S E D E

Con deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006 è stato approvato il Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici.

Nel Piano veniva tra l'altro stabilito che il Comune, in una fase successiva all'adozione, avrebbe dovuto provvedere ai seguenti adempimenti al fine di dare compiuta attuazione a quanto stabilito dal Piano:

- 1) (art. 3 lett. A comma 16) quantificazione delle superfici da destinare agli impianti pubblicitari;
- 2) (art. 3 lett. A comma 17) individuazione dei siti (spazi pubblici) ove potranno essere assentite le installazioni dei cartelli pubblicitari, delle transenne parapedonali, delle paline e pensiline fermata autobus;
- 3) (art. 3 lett. A comma 18) individuazione (eventuale) di lotti distinti al fine della concessione, a seguito di bando pubblico, delle aree per le installazioni di cui al punto precedente;
- 4) (art. 10 comma 6) redazione di un Piano di compatibilità con il Piano dell'esistente relativamente alle insegne, alle transenne parapedonali ed agli altri mezzi pubblicitari esistenti da approvarsi dal Dirigente del Settore 7° su parere del Dirigente del Settore 14°;
- 5) (art. 25) determinazione della superficie complessiva per le pubbliche affissioni all'interno dei limiti stabiliti;
- 6) (art. 28 prima parte) individuazione delle superfici e dei siti, tramite Piano dettagliato di ubicazione, degli impianti affissionistici;
- 7) (art. 28 comma ultima parte) individuazione delle modalità di gestione del servizio delle pubbliche affissioni con riferimento a quelle per finalità commerciale.

Gli Uffici comunali hanno provveduto ad effettuare le operazioni necessarie per assumere le determinazioni relative ai sopra indicati punti per cui, effettuate le dovute valutazioni di concerto con l'Amministrazione, si ritiene possa procedersi come segue per le motivazioni di seguito indicate:

1) (art. 3 lett. A comma 16) quantificazione delle superfici da destinare agli impianti pubblicitari.

La problematica riguarda in astratto le seguenti tipologie:

- a. Cartelli pubblicitari
- b. Insegne di esercizio
- c. Paline e pensiline fermata autobus urbani
- d. Transenne parapedonali
- e. Impianti di informazione territoriale e preinsegna

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla superiore lettera a), la ricognizione effettuata ha consentito di accertare che la consistenza dei cartelli che attualmente il mercato assorbe (al di là della conformità al piano) è di circa mq. 5.000 per cui, tenuto conto di un margine di sviluppo del 20%, la misura può fissarsi in mq. 6.000 da destinare ai soggetti privati.

In questa voce si intendono comprese le pubblicità a carattere specificamente pittoriche e quelle con cambio immagine per una superficie massima di mq. 18 ciascuno (bifacciale mq. 36), secondo quanto previsto relativamente ai vari ambiti territoriali.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera b), non possono essere prestabilite superfici tenuto conto della tipologia che dipende esclusivamente dalla richiesta.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera c), con deliberazione G.M. n.518 del 18.12.2007 sono state già stabilite le tipologie, le misure, il numero e la collocazione.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera d), la superficie può essere determinata in non oltre mq. 250, tenuto conto della scarsa appetibilità locale e della esigenza di evitare elementi che possano nuocere alla sicurezza della circolazione.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera e), tenuto conto dell'attuale consistenza della presente tipologia, si ritiene potersi determinare in mq. 250 il limite assentibile.

2) (art. 3 lett. A comma 17) individuazione dei siti pubblici ove potranno essere assentite le installazioni dei cartelli pubblicitari, delle transenne parapedonali, delle paline e pensiline fermata autobus.

Nelle planimetrie allegate alla presente sotto le lettere a/f) sono indicati i siti pubblici ove possono essere assentite le installazioni dei cartelli pubblicitari (impianti poster), delle transenne parapedonali, delle paline e pensiline fermata autobus.

3) (art. 3 lett. A comma 18) individuazione (eventuale) di lotti distinti al fine della concessione, a seguito di bando pubblico, delle aree per le installazioni di cui al punto precedente.

Per quanto riguarda i cartelli pubblicitari e transenne parapedonali su aree pubbliche, si ritiene di procedere alle concessioni con appositi bandi secondo le modalità che saranno indicate negli stessi. Restano ferme evidentemente le concessioni in atto regolarmente assentite.

Per quanto riguarda le paline e pensiline, con la citata deliberazione n. 518 del 18.12.2007 l'AST è stata autorizzata a svolgere gara per la concessione separatamente per ciascuna delle due tipologie.

4) (art. 10 comma 6) redazione di un Piano di compatibilità dell'esistente con il Piano

relativamente alle insegne, alle transenne parapetonali ed agli altri mezzi pubblicitari esistenti da approvarsi dal Dirigente del Settore 7° su parere del Dirigente del Settore 14°. Il Dirigente del Settore 7° provvederà, su parere del Dirigente del Settore 14°, con provvedimento a parte, ad approvare il Piano di compatibilità dell'esistente per insegne, transenne parapetonali ed altri mezzi pubblicitari.

Lo stesso Dirigente, prima di dare attuazione al Piano di compatibilità, renderà pubblico l'esito delle verifiche assegnando un termine non inferiore a trenta giorni per le eventuali osservazioni. Successivamente provvederà ad approvare definitivamente il Piano di che trattasi e dalla data dell'avviso pubblico che lo stesso darà mediante manifesti murali, comunicato stampa e sul sito internet del Comune, si provvederà alle operazioni di cui all'ultima parte dell'art. 10 comma 6.

La verifica delle fattispecie di cui ai commi 1/5 dello stesso art. 10 sarà effettuata da parte del Comando della Polizia Municipale secondo Piano di compatibilità che sarà formato ed attuato con le stesse modalità sopra indicate. Dalla data della pubblicazione definitiva cominceranno a decorrere i termini di cui all'art. 10 commi 1/5.

**5)** (art. 25) determinazione della superficie complessiva per le pubbliche affissioni all'interno dei limiti stabiliti.

L'art. 25 prevede per le pubbliche affissioni un massimo di mq. 5.000 di cui non più di mq. 3.500 per le affissioni di carattere commerciale ed il resto per le affissioni istituzionali e per quelle a contenuto non economico.

Tenuto conto dell'attuale consistenza delle affissioni si ritiene di contenere, in questa fase, il limite delle affissioni in circa mq. 2.500 di cui mq. 1.750 per quelle di natura commerciale e mq. 750 per quelle istituzionali e aventi carattere non economico.

**6)** (art. 28 prima parte) individuazione delle superfici e dei siti, tramite Piano dettagliato di ubicazione, degli impianti affissionistici.

Gli allegati alla presente sotto le lettere a/f) costituiscono Piano dettagliato di ubicazione degli impianti affissionistici.

**7)** (art. 28 comma ultima parte) individuazione delle modalità di gestione del servizio delle pubbliche affissioni con riferimento a quelle per finalità commerciale.

Nella presente fase si ritiene di mantenere nella gestione pubblica attuale il servizio delle pubbliche affissioni tanto per quelle commerciali quanto per quelle istituzionali e non aventi contenuto economico.

Entro un periodo di mesi sei sarà predisposto un bando al fine della cessione del servizio delle pubbliche affissioni con finalità commerciali a ditte private in più lotti, fermo restando che a ciascun aggiudicatario non potrà assegnarsi più di un lotto.

Detto appalto potrà prevedere quale prezzo di aggiudicazione la realizzazione ed installazione in tutto o in parte degli impianti, secondo le tipologie previste dall'art. 26 del Piano.

E' stata infine manifestata dagli Operatori del Settore l'opportunità che le deroghe di cui all'art. 7 comma 5 non siano dagli Uffici considerate eccezionali e pertanto di rara applicazione. In merito, al fine di dare corretta applicazione alla norma regolamentare in questione, potrebbe essere utile stabilire -mediante disposizione di indirizzo- che il diniego della deroga dovrà essere caso per caso motivato in maniera puntuale. Il presente indirizzo dovrà vincolare gli Uffici anche in sede di attuazione dei Piani di compatibilità di cui all'art. 10, compresa l'estensione ai commi 1/5 dello stesso articolo, secondo quanto previsto al superiore punto 4.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006 con la quale è stato approvato il Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici;

atteso che nel Piano veniva tra l'altro stabilito che il Comune, in una fase successiva all'adozione, avrebbe dovuto provvedere ad alcuni adempimenti al fine di dare compiuta attuazione a quanto stabilito dal Piano stesso;

vista la proposta del Dirigente del Settore 4°;

Ritenuto di dover provvedere in merito

Visto l'art 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

### Delibera

Formulare ed approvare come segue le misure attuative del Piano degli impianti pubblicitari ed affissionistici approvato con deliberazione Consiliare n. 32 in data 20.04.2006 modificata parzialmente con deliberazione consiliare n. 53 del 26.09.2006:

**1)** (art. 3 lett. A comma 16) quantificazione delle superfici da destinare agli impianti pubblicitari.

La problematica riguarda in astratto le seguenti tipologie:

- a) Cartelli pubblicitari
- b) Insegne di esercizio
- c) Paline e pensiline fermata autobus urbani
- d) Transenne parapetonali
- e) Impianti di informazione territoriale e preinsegna

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla superiore lettera a), la ricognizione effettuata ha consentito di accertare che la consistenza dei cartelli che attualmente il mercato assorbe (al di là della conformità al piano) è di circa mq. 5.000 per cui, tenuto conto di un margine di sviluppo del 25%, la misura può fissarsi in mq. 6.250 dei quali mq. 6.000 da destinare ai soggetti privati e mq. 250 alla disponibilità del Comune.

In questa voce si intendono comprese le pubblicità a carattere specificamente pittoriche e quelle con cambio immagine per una superficie massima di mq. 18 ciascuno (bifacciale mq. 36).

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera b), non possono essere prestabilite superfici tenuto conto della tipologia che dipende esclusivamente dalla richiesta.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera c), con deliberazione G.M. n. 518 del 18.12.2007 sono state già stabilite le tipologie, le misure, il numero e la allocazione.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera d), la superficie può essere determinata in non oltre mq. 250, tenuto conto della scarsa appetibilità locale e della esigenza di

evitare elementi che possano nuocere alla sicurezza della circolazione.

Per quanto riguarda la tipologia di cui alla lettera e), si ritiene di determinare in mq. 250 il limite assentibile.

2) (art. 3 lett. A comma 17) individuazione dei siti pubblici ove potranno essere assentite le installazioni dei cartelli pubblicitari, delle transenne parapetonali, delle paline e pensiline fermata autobus.

Nelle planimetrie allegate alla presente sotto le lettere a/f) sono indicati i siti pubblici ove possono essere assentite le installazioni dei cartelli pubblicitari (impianti poster), delle transenne parapetonali, delle paline e pensiline fermata autobus.

3) (art. 3 lett. A comma 18) individuazione (eventuale) di lotti distinti al fine della concessione, a seguito di bando pubblico, delle aree per le installazioni di cui al punto precedente.

Per quanto riguarda i cartelli pubblicitari e transenne parapetonali su aree pubbliche, si ritiene di procedere alle concessioni con appositi bandi secondo le modalità che saranno indicate negli stessi. Restano ferme evidentemente le concessioni in atto regolarmente assentite.

Per quanto riguarda le paline e pensiline, con la citata deliberazione n. 518 del 18.12.2007 l'AST è stata autorizzata a svolgere gara per la concessione separatamente per ciascuna delle due tipologie.

4) (art. 10 comma 6) redazione di un Piano di compatibilità con il Piano dell'esistente relativamente alle insegne, alle transenne parapetonali ed agli altri mezzi pubblicitari esistenti da approvarsi dal Dirigente del Settore 7° su parere del Dirigente del Settore 14°. Il Dirigente del Settore 7° provvederà, su parere del Dirigente del Settore 14°, con provvedimento a parte, ad approvare il Piano di compatibilità dell'esistente per insegne, transenne parapetonali ed altri mezzi pubblicitari.

Lo stesso Dirigente, prima di dare attuazione al Piano di compatibilità, renderà pubblico l'esito delle verifiche assegnando un termine non inferiore a trenta giorni per le eventuali osservazioni. Successivamente provvederà ad approvare definitivamente il Piano di che trattasi e dalla data dell'avviso pubblico che lo stesso darà mediante manifesti murali, comunicato stampa e sul sito internet del Comune, si provvederà alle operazioni di cui all'art.10 c.6.

La verifica delle fattispecie di cui ai commi 1/5 dello stesso art. 10 sarà effettuata da parte del Comando della Polizia Municipale secondo Piano di compatibilità che sarà formato ed attuato con le stesse modalità sopra indicate. Dalla data della pubblicazione definitiva cominceranno a decorrere i termini di cui all'art. 10 commi 1/5.

5) (art. 25) determinazione della superficie complessiva per le pubbliche affissioni all'interno dei limiti stabiliti.

L'art. 25 prevede per le pubbliche affissioni un massimo di mq. 5.000 di cui non più di mq. 3.500 per le affissioni di carattere commerciale ed il resto per le affissioni istituzionali e per quelle a contenuto non economico.

Tenuto conto dell'attuale consistenza delle affissioni si ritiene di contenere, in questa fase, il limite delle affissioni in circa mq. 2.500 di cui mq. 1.750 per quelle di natura commerciale e mq. 750 per quelle istituzionali e aventi carattere non economico.



6) (art. 28 prima parte) individuazione delle superfici e dei siti, tramite Piano dettagliato di ubicazione, degli impianti affissionistici.

I citati allegati alla presente sotto le lettere a/f) costituiscono Piano dettagliato di ubicazione degli impianti affissionistici.

7) (art. 28 comma ultima parte) individuazione delle modalità di gestione del servizio delle pubbliche affissioni con riferimento a quelle per finalità commerciale.

Nella presente fase si ritiene di mantenere nella gestione pubblica attuale il servizio delle pubbliche affissioni tanto per quelle commerciali quanto per quelle istituzionali e non aventi contenuto economico.

Entro un periodo di mesi sei sarà predisposto bando al fine della cessione del servizio delle pubbliche affissioni con finalità commerciali a ditte private in più lotti, fermo restando che a ciascun aggiudicatario non potrà assegnarsi più di un lotto.

Detto appalto potrà prevedere quale prezzo di aggiudicazione la realizzazione ed installazione in tutto o in parte degli impianti secondo le tipologie previste dall'art. 26 del Piano.

8) (art. 7 comma 5) Al fine di dare corretta applicazione all' art. 7 comma 5 del Piano, il diniego della deroga di cui alla stessa disposizione dovrà essere caso per caso motivato in maniera puntuale. Il presente indirizzo vincola gli Uffici anche nell' attuazione dei Piani di compatibilità di cui all'art. 10, compresa l'estensione ai commi 1/5 dello stesso articolo, secondo quanto previsto al superiore punto 4.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa lì, 22/5/2008

Il Dirigente

Farrino

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_

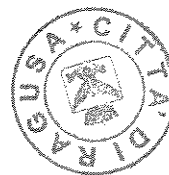
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa lì, 29-05-2008



Il Segretario Generale

Russo

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

1)

Planimetrie

2)

3)

4)

Ragusa lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Farrino

Visto: L'Assessore al ramo

Salvatore Romano